

# Pec, CecPac, PecPct e Cip-Ciop

(Innovazione della comunicazione stile Walt Disney)

Augusto Scatolini ([webmaster@comunecampagnano.it](mailto:webmaster@comunecampagnano.it))  
Ver. 1.0 Giugno 2010

Il titolo di questo documento non è il titolo di un nuovo cartone animato di Walt Disney, ma gli acronimi degli ultimi strumenti per l'innovazione della comunicazione.

Escludendo Cip e Ciop che sono innocenti

**PEC** è la Posta Elettronica Certificata

- E' stata istituita dal DPR 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata a norma dell'articolo 27 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003".
- E' il mezzo grazie al quale un soggetto mittente di una comunicazione ottiene documentazione elettronica attestante la spedizione e la consegna del proprio messaggio e degli eventuali allegati.
- E' uno strumento che si acquista (costa poco, 5 euro/anno quella di Aruba), tutta l'operazione di acquisto si fa online tramite web.
- Ogni qualvolta si vuole comunicare tramite PEC con una Pubblica Amministrazione si deve espressamente dichiarare all'Amministrazione stessa la volontà di voler usare questo mezzo per tutte le comunicazioni con quella Amministrazione o per uno specifico procedimento. Non c'è niente di automatico, né di definitivo
- Il possesso (e l'uso) della PEC è obbligatorio per la PA, per i professionisti e per le imprese

**CECPAC** è la Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino

- E' stata istituita con DPCM 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini"
- Il bando è stato vinto con l'affidamento in concessione al RTI costituito da Poste Italiane S.p.A (mandataria), Postecom S.p.A. e Telecom Italia S.p.A (mandanti) per un costo quadriennale di 25 milioni di euro, con un'opzione per un altro quadriennio per un complessivo di 50 milioni di euro
- Nonostante i 50 milioni di euro sottratti ai contribuenti, per i quali Tremonti ha già annunciato che non c'è copertura finanziaria, la CecPac è diventata famosa per essere considerata GRATUITA. Sarebbe meglio chiamarla la "CecPac da 50 milioni".
- Il cittadino si registra su <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>, tenta di compilare un modulo che a detta degli esperti richiede solo tre o quattro tentativi, stampa e porta "a manina" all'Ufficio Postale, (sì! quello con le file). Se c'è "linea" e se non si è persa la registrazione riceve, finalmente, le credenziali per poter usare la CecPac
- ATTENZIONE! Con la semplice richiesta di CecPac (la richiesta sul sito) si è implicitamente eletto un nuovo domicilio fiscale, quello della CecPac. Per cui tutte le Pubbliche Amministrazioni NOTIFICHERANNO contravvenzioni, multe, cartelle, sanzioni e quant'altro al cittadino tramite questo mezzo. Questo deve essere il motivo per cui tanti cittadini iniziano la registrazione ma poi non completano l'operazione presentandosi alle Poste. Teoricamente, come tutti i contratti si può recedere, ma al momento nessuno conosce le modalità di recesso.
- ATTENZIONE! La CecPac non comunica con altre CecPac, ma non comunica nemmeno con le PEC di privati, di aziende, di professionisti. Non comunica nemmeno con le PEC della Pubblica Amministrazione a meno che queste non si siano accreditate (con un procedimento esoterico) presso il sito <http://www.indicepa.gov.it> (quando funziona) per

poter poi diventare visibili presso il sito <http://www.paginepec.gov.it>

**PECPCT** è la Posta Elettronica Certificata del Processo Civile Telematico

- Il ddl , 5 luglio 2007, n° 2873, presentato dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella, sull' Istituzione dell'ufficio per il processo, prevede la riorganizzazione funzionale dei dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria e la delega al Governo in materia di notificazione ed esecuzione di atti giudiziari, nonché la registrazione di provvedimenti giudiziari in materia civile. Il disegno di legge, dal 15 novembre 2009 in discussione alla II Commissione Giustizia della Camera, prevede, inoltre: .... obbligatorietà dell'adozione del processo telematico in materia di ingiunzione, di esecuzione immobiliare e di controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, entro il termine del 30 giugno 2010....
- E' una posta certificata con un circuito privato INCOMPATIBILE dalla PEC e che NON COMUNICA con la PEC, infatti l'art. 16, comma 4, del DL anti-crisi stabilisce: “ Le disposizioni di cui al presente regolamento non si applicano all'uso degli strumenti informatici e telematici nel processo civile, nel processo penale, nel processo amministrativo, nel processo tributario e nel processo dinanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti, per i quali restano ferme le specifiche disposizioni normative”.
- La casella di posta elettronica, fornita e attestata presso il Punto di accesso (PdA), si può utilizzare solo per il Processo Civile Telematico e consente scambi sicuri per gestire i biglietti di cancelleria ed in generale le comunicazioni agli avvocati attraverso il PdA).

Conclusioni:

- Brunetta spenderà (Tremonti permettendo) 50 milioni di euro per una simil-PEC che servirà esclusivamente a notificare velocemente, economicamente e certamente multe e cartelle al cittadino che (tapino) crede di possedere una PEC gratuita
- Quando il cittadino lo capirà cercherà di recedere da questo contratto capestro e dovrà acquistarsi la propria PEC sul mercato se vuole avere una vera PEC
- Gli avvocati dovranno munirsi PEC e di PecPct (i tapini anche di CecPac)
- Telecom e Poste si godranno questi aiuti di stato ottenuti vincendo regolare Bando di Gara

ATTENZIONE! Nessuno ci ha spiegato finora che la PEC è il contenitore, il mezzo di trasporto e che forse quello che conta di più è il contenuto che deve essere obbligatoriamente un documento digitale.

Ora,

E' meglio spedire tramite PEC o CecPac un documento scritto con un editor qualunque?

Oppure è meglio spedire per e-mail normale un documento firmato digitalmente?

**FINE**

Questo documento è rilasciato con licenza Copyleft  
(tutti i rovesci sono riservati)  
altre miniguide

<http://www.comunecampagnano.it/gnu/miniguide.htm>